

AGRONOMI E FORESTALI: POSITIVO IL PRIMO ANNO DI FORMAZIONE PERMANENTE ANNUNCIA IN CONAF

1 - 12:02:11/17:00 - roma, (agra press) - un comunicato stampa del conaf rende noto che: e' "terminato il primo dei tre anni dell'attivita' formativa da parte degli iscritti, una vivace e propositiva discussione per proseguire sulla strada del miglioramento della preparazione professionale. promosso il primo anno di attivita' della formazione permanente, avviato dal conaf ad inizio 2010. l'esame e la discussione sulla formazione professionale permanente erano i temi al centro dell'assemblea dei presidenti dei 92 ordini provinciali dei dottori agronomi e dottori forestali che si e' svolta a roma. vivace e propositiva e' stata la parte dell'assemblea dedicata alla presentazione dei quesiti sul tema della formazione, che nel corso del primo dei tre anni di attivita' (2010-2012), evidenziati i presidenti degli ordini provinciali. una fase sperimentale positiva e partecipata da parte degli iscritti, che ha l'obiettivo di mantenere e migliorare la propria preparazione professionale, come hanno ricordato il presidente conaf andrea sisti e il consigliere con delega alla formazione permanente marcellina bertolinelli. e sempre in occasione dell'assemblea e' stato presentato il nuovo regolamento sul sistema informativo e la gestione del tesserino di riconoscimento che comprende la relativa firma digitale, la carta nazionale dei servizi, il timbro digitale e gestione de crediti e degli eventi formativi. presentato, inoltre, da parte della vicepresidente rosanna zari, il piano di comunicazione 2011 e il protocollo conaf-coni servizi a cura del segretario riccardo pisanti. sempre a roma si e' tenuta la conferenza dei presidenti delle 18 federazioni regionali. fra i punti all'ordine del giorno il coordinamento della comunicazione per l'anno 2011 e il relativo piano regionale; la presentazione del nuovo piano editoriale della rivista ufficiale conaf, af (agronomi forestali); la definizione del calendario delle attivita' annuali; ed i rapporti con la conferenza stato regioni".